



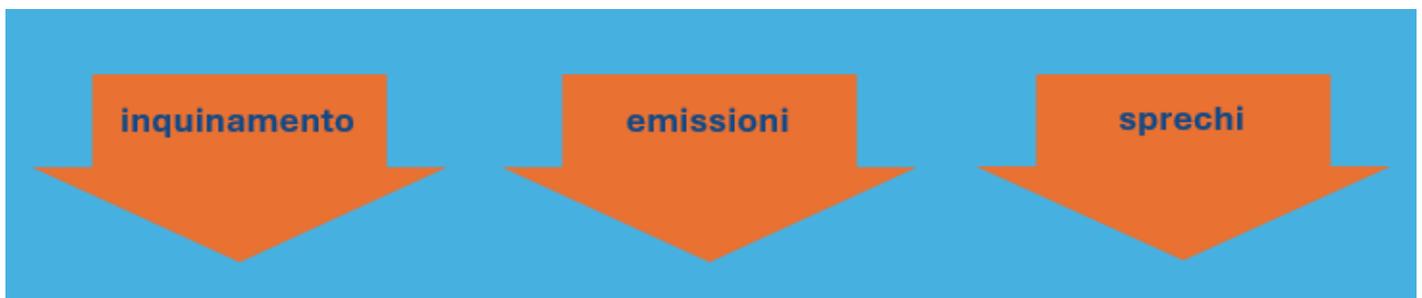
Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Cosa è la sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale riguarda tutte le iniziative che una impresa mette in atto per ridurre il proprio **impatto** negativo o sull'ecosistema ambientale e, se possibile, generare effetti positivi.

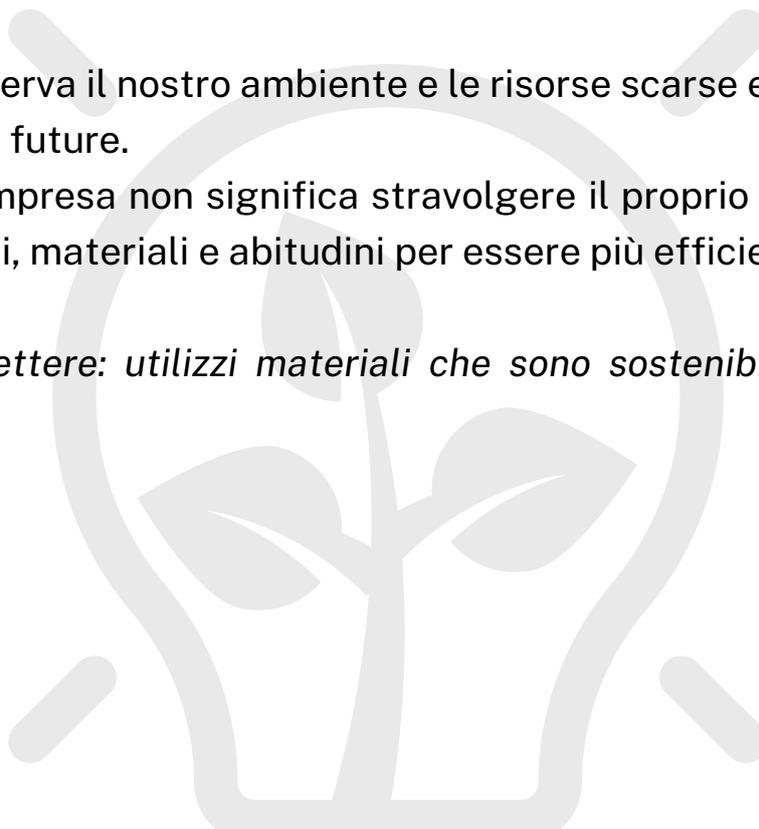
In altri termini ciò significa operare in modo ecologicamente responsabile, ovvero **minimizzare** l'inquinamento, le emissioni e lo spreco di risorse che divengono sempre più scarse a livello globale.



Tutto questo preserva il nostro ambiente e le risorse scarse e crea valore anche per le generazioni future.

Per una piccola impresa non significa stravolgere il proprio business, significa ripensare processi, materiali e abitudini per essere più efficienti.

Domanda per riflettere: utilizzi materiali che sono sostenibili o potresti farne ricorso?





Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Perché è importante

Adottare comportamenti di attenzione verso l'ambiente è importante per una serie di ricadute, prima fra tutti la preservazione di risorse scarse, e genera **benefici** per le aziende sotto diversi aspetti:

- **riduzione dei costi operativi e degli sprechi:** è dimostrato che comportamenti ecosostenibili inneschino una serie di effetti in termini di risparmio e recupero di efficienza concreti. In termini energetici si stimano riduzioni fino al 30/40% del costo e del rischio di dipendere da fattori produttivi scarsi e sempre più costosi;
- **conformità alle leggi e mitigazione dei rischi:** il rispetto di normative sempre più stringenti permette di evitare possibili sanzioni e aiuta a prevenire danni ambientali e relative conseguenze (ad es. sversamenti, emissioni nocive, interventi per bonifiche). Un'azienda *green* è meno esposta a rischi operativi e legali;
- **accesso a nuovi mercati ed ampliamento della domanda:** consumatori e partner commerciali preferiscono sempre più aziende *green*. Si stima che nel business to consumer (B2C) sempre più consumatori ne sono condizionati nella decisione di acquisto. Ma anche nel business to business (B2B) e nel business to government (B2G) vengono richieste qualifiche particolari o preferiti gli operatori sostenibili. Ciò, quindi, rappresenta un fattore di differenziazione con i competitor ed un vantaggio competitivo;
- **visibilità e reputazione migliori:** un concreto impegno ambientale migliora la reputazione dell'azienda sul territorio e presso la comunità in cui opera, valorizzando anche il senso di appartenenza dei dipendenti;
- **futuri incentivi ed obblighi:** aumentano gli incentivi ad investire nel *green* (contributi per efficienza energetica, crediti d'imposta per economia circolare, bandi per rinnovabili, ecc.), e sono sempre più severi gli obblighi da rispettare.



Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Il ritorno della strategia di investimento in sostenibile si stima essere 1 a 3: ogni euro investito in efficienza ambientale genera mediamente un ritorno di 3-4 euro in risparmi e nuove opportunità. Il pianeta ne beneficerà come anche il tuo conto economico.

Quindi la scelta nella sostenibilità per una piccola impresa ha ricadute economiche, finanziarie, di visibilità e reputazione, ma anche di **propagazione**: dare il buon esempio nel proprio settore o territorio genera ulteriori impatti positivi, diventando un modello che ispira altre aziende e rafforza la cultura della sostenibilità in tutta la filiera.

Domande per riflettere: Ci sono aree in cui sto spreco o impiegando male le risorse (ad esempio, macchinari lasciati accesi inutilmente, perdite d'acqua, materie prime acquistate in eccesso che finiscono scartate)? Come posso intervenire per ridurre questi sprechi? Sono spaventato dall'investimento necessario, ma ho calcolato con un minimo di attenzione la sostenibilità ed il ritorno?



Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Da dove iniziare

Non si deve restare indietro! Oltre la metà delle imprese italiane ha avviato azioni concrete per la sostenibilità. Puoi ispirarti a tante “buone pratiche” basate su esperienze concrete. Ad esempio, partire con un semplice audit energetico semplificato per valutare consumi di energia, acqua e materiali.

Ma si può, a seconda delle dimensioni aziendali, anche mirare ad ottenere marchi di qualità ambientale di settore, o a perseguire una certificazione EMAS (acronimo di Eco-Management and Audit Scheme, un sistema volontario di gestione ambientale) o la più articolata certificazione ISO 14001 del proprio sistema di gestione ambientale.

Gli obiettivi sono in ogni caso:

- Far propria la **regola delle 3 R**:
 - Riduci** dove puoi quello che consumi (energia, materiali, rifiuti)
 - Riusa** quello che puoi (packaging, materiali, attrezzature)
 - Ricicla** in maniera intelligente quello che non puoi più usare
 - Coinvolgere i tuoi collaboratori: la loro consapevolezza sarà uno strumento formidabile di accelerazione delle azioni sostenibili in azienda
 - Comunicare in maniera autentica gli sforzi ed i risultati per rendere partecipi i tuoi diversi interlocutori.



Riduci

Riusa

Ricicla

Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Come porre in atto buone pratiche concrete?

Ogni azienda, nel suo piccolo, può adottare **azioni concrete** per migliorare la propria sostenibilità ambientale. Il settore di attività può aiutare ad orientare il tipo di azioni verso le circostanze più sensibili al tema, ma in generale gli ambiti in cui intervenire potranno suggerire piccole e grandi azioni da realizzare.

Le azioni più diffuse e agevolmente praticabili riguardano:

- **Efficienza energetica**

L'utilizzo di lampadine e luci a LED per l'illuminazione, l'installazione di sensori di movimento nei locali ad uso temporaneo, lo spegnimento di apparecchiature e computer quando non utilizzati, l'acquisto di macchinari e attrezzature ad alta efficienza energetica e la gestione del riscaldamento o raffrescamento tramite temporizzatori sono alcune delle misure adottate per migliorare l'efficienza energetica.

- **Fonti rinnovabili**

Valutare l'installazione di pannelli solari fotovoltaici o solari termici sul tetto dell'azienda (spesso forniti in comodato d'uso gratuito), sfruttando anche incentivi o sconti in bolletta. Per chi non può installare impianti propri, si può scegliere un fornitore di energia elettrica 100% rinnovabile (molte *utilities* offrono contratti "verdi" certificati). In alternativa valutare l'adesione alle sempre più diffuse comunità energetiche rinnovabili (CER).

- **Mobilità sostenibile**

Se l'attività comporta consegne o spostamenti, si possono introdurre veicoli aziendali elettrici o ibridi (magari iniziando da un singolo furgoncino elettrico per consegne urbane), oppure incentivare il *car pooling* tra i dipendenti o lo smart working per ridurre gli spostamenti.



Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

- **Risparmio idrico**

Si può partire con l'installazione di riduttori di flusso nei rubinetti e il regolare controllo delle perdite. Per attività che consumano molta acqua (es. lavanderie, autolavaggi, aziende alimentari), investire in sistemi di riciclo dell'acqua o trattamenti per poterla riutilizzare nei processi non potabili.

- **Digitalizzazione e Dematerializzazione**

Si può intervenire svolgendo le principali e più ricorrenti attività amministrative e d'ufficio in modalità *paperless*, ricorrendo a documenti digitali (che peraltro sono di più agevole reperimento), o al *cloud computing* per ridurre investimenti hardware.

- **Design ecologico del prodotto e dei processi**

Anche pensare a come rendere i propri prodotti o servizi più sostenibili è un'ottima strada da intraprendere. Ciò potrebbe significare: usare materie prime riciclate o certificate (legno da foreste FSC, carta riciclata, tessuti biologici, prodotti ecologici o a chilometro zero); progettare prodotti più durevoli e più facilmente riparabili o offrire servizi digitali al posto di supporti fisici.

- **Riduzione di rifiuti e plastica**

Meno rifiuti significano meno costi di smaltimento e un minore impatto ambientale. Gli spazi di manovra sono diversi, ad esempio, si può: implementare la raccolta differenziata in azienda in maniera efficiente; ridurre l'usa e getta (es. usare tazze e bottiglie/borracce riutilizzabili, magari con il logo della attività impresso, invece dei bicchieri di plastica monouso); ottimizzare i processi per ridurre scarti di produzione; preferire packaging riciclabile o compostabile. Ad es. in un ristorante o bar, questo può tradursi nell'abolire cannuce di plastica e contenitori monouso, mentre in un'attività artigiana significa ad esempio riutilizzare ritagli di materiale o vendere gli scarti a riciclatori.



Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

- **Economia circolare**

Valutare se gli scarti di produzione possono diventare una risorsa: ad esempio, una falegnameria può riutilizzare i trucioli di legno come imbottitura o combustibile; un birrifico artigianale può cedere le trebbie (scarti di malto) a fattorie per alimentazione animale. Inoltre, collaborare con altre realtà locali per “chiudere i cicli” è un ottimo modo per ridurre l’impatto complessivo e raggiungere un’economia realmente circolare.

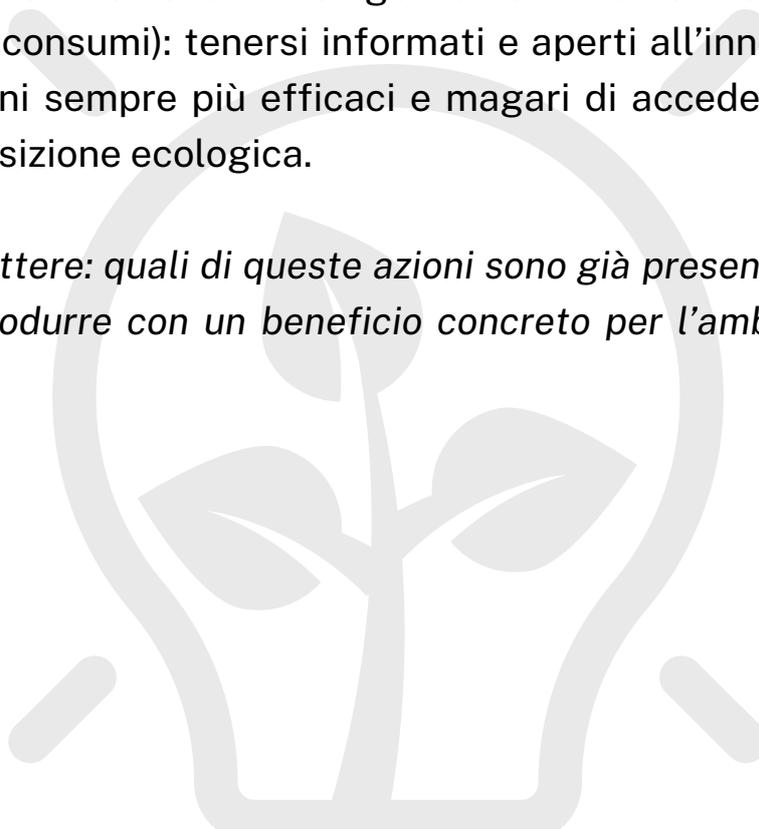
- **Scelte gestionali green**

Altre scelte di gestione sostenibili possono ad esempio riguardare: la selezione dei propri fornitori più vicini (locali) o più sostenibili; l’adozione di una banca etica per i servizi finanziari; sviluppare azioni di comunicazione e marketing con supporti a minor impatto; perseguire una formazione interna orientata al *green*.

- **Miglioramento continuo**

La sostenibilità ambientale va mantenuta, curata ed alimentata nel tempo. E’ importante aggiornarsi costantemente. Nuove tecnologie “verdi” emergono di frequente (dall’illuminazione intelligente all’*Internet of Things* per il monitoraggio dei consumi): tenersi informati e aperti all’innovazione permette di trovare soluzioni sempre più efficaci e magari di accedere ad agevolazioni dedicate alla transizione ecologica.

Domanda per riflettere: quali di queste azioni sono già presenti nella mia attività e quali potrei introdurre con un beneficio concreto per l’ambiente e per la mia azienda?





Sostenibilità ambientale

L'attenzione all'ambiente come vantaggio competitivo

Qualche esempio di aziende esistenti

Qualche esempio reale può dare il senso del cambiamento possibile con **piccole buone** prassi:

- un piccolo negozio che installa luci LED può risparmiare fino al 20-30% di elettricità in un anno;
- un bar in zona centrale sostituendo tutte le lampadine con LED, installando una macchina del caffè a basso consumo e introducendo bicchieri compostabili, può raggiungere una riduzione del 35% dei costi energetici e una crescita della clientela attratta dalla filosofia green;
- una falegnameria che utilizza solo legno certificato FSC, recupera gli scarti per biomasse e installa un impianto di aspirazione che riduce le polveri fino al 90%, ha ottenuto la certificazione ambientale che le permette di partecipare a gare pubbliche con premialità green;
- uno studio legale digitalizzando completamente l'archivio, implementando il lavoro da remoto 2 giorni a settimana e utilizzando solo energia rinnovabile, può ottenere significativi risparmi annuali tra carta, trasporti ed energia, oltre ad un recupero di efficienza dato dal fatto che non si perde più tempo per cercare documenti cartacei;
- piccoli autolavaggi, introducendo impianti che riciclano l'80% dell'acqua usata, abbattano molto i consumi idrici;
- una tipografia può proporre ai clienti carta riciclata o inchiostri ecologici o un brand di moda artigianale può usare cotone organico e packaging minimal senza plastica, entrambi qualificando la propria offerta;
- un produttore artigianale di birra può destinare le trebbie (gli scarti del malto) a fattorie per l'alimentazione animale o l'impiego come concime o per la preparazione di mangimi.